

IL RETTORE

- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia n.3 del 18.02.19, pervenuto con EO n.439 del 25.02.19, con allegati i bilanci del Consorzio degli e.f. 2016 e 2017, con il quale viene deliberata la proposta di reingresso nel **“Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – TEFARCO Innova”**, dal quale l'Ateneo aveva deliberato il recesso con delibera del Consiglio di Amministrazione n.52 del 03.03.16;
- CONSIDERATO che il Direttore del Dipartimento di Farmacia, nel suindicato verbale, nel ricordare che il recesso era stato motivato dal fatto che le linee originariamente previste dal Consorzio non trovavano adeguati finanziamenti esterni né percorsi di sviluppo alternativi, non incontrando più l'interesse scientifico del Dipartimento oltre a non consentire un scale up delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, ha evidenziato che *“ Al momento attuale, invece, a fronte di una rivalutazione delle attività e delle linee di ricerca del Consorzio Tefarco, si è potuto riscontrare un potenziamento delle politiche scientifiche dello stesso caratterizzate da maggiori punti di contatto, anche in settori emergenti in cui il Dipartimento di Farmacia è attualmente impegnato e per i quali ha anche avuto risultati di grosso rilievo tra cui il riconoscimento del Dipartimento di Eccellenza. Pertanto, alla luce di quanto suesposto, si ritiene che un reingresso nel Consorzio Tefarco potrebbe apportare nonché favorire un maggiore impulso e capacità attrattiva dei progetti attualmente in essere presso il Dipartimento con possibilità di maggiori opportunità di sviluppo per le attività dipartimentali, soprattutto su tematiche emergenti ed innovative quali il drug delivery, le nuove formulazioni farmaceutiche, gli aspetti di bioaccessibilità e di biodisponibilità, aspetti non completamente presenti nel Dipartimento, ma di sviluppo recente all'interno del Consorzio, nonché gli aspetti clinici ed applicativi della nutraceutica, aree queste di forte interesse scientifico ed applicativo e che rappresentano una delle linee di sviluppo di una progettualità innovativa che ha permesso al dipartimento di poter essere classificato come centro di eccellenza nazionale”*;
- TENUTO CONTO che il Direttore del Dipartimento di Farmacia, nel suindicato verbale del 18.02.19, chiarisce che *sono a carico del bilancio del Dipartimento tutti gli oneri finanziari connessi, ivi compresa anche la quota di ingresso nel Consorzio che, nel caso specifico, trattandosi di un reingresso e pervenendo la richiesta da un Dipartimento di Eccellenza, è stata definita dal Consorzio del tutto gratuita, cosa molto “vantaggiosa e utile”, per il Dipartimento, fermo restando, invece, la parità di diritti con gli altri consorziati.*;

CONSIDERATO altresì, che risultano allegati alla delibera del Dipartimento copia dei bilanci degli esercizi finanziari 2016 e 2017, alla fine di evidenziare la solidità economica ed organizzativa della struttura cui si intende riafferire;

VISTO lo statuto vigente del **Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – TEFARCO Innova**”, dal quale si evince in particolare che:

- il Consorzio con sede in Parma e senza scopo di lucro, si propone essenzialmente di promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche secondo quanto previsto dagli articoli 3, 17 e 18 dello statuto e in accordo con i programmi di ricerca nazionali e internazionali di questa innovativa area interdisciplinare;

- fanno parte del Consorzio: a) le Università che lo hanno promosso, b) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che fissa anche il relativo contributo di ammissione;

- ogni altra Università che entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio Direttivo e il fondo consortile è costituito dai contributi versati dalle singole Università consorziate entro 60 giorni dall’atto dell’ammissione;

- per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale, tra l’altro, di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate;

- sono Organi del Consorzio: 1) il Consiglio Direttivo, 2) il Consiglio Scientifico, 3) il Presidente, 4) il Direttore, 5) la Giunta, 6) il Collegio dei Revisori dei Conti;

- il Consiglio Direttivo che è l’organo deliberante del Consorzio, è nominato per un triennio ed è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate nominato dal Senato Accademico, o dall’Organo Competente, tra i professori di ruolo e ricercatori di ruolo operanti nel settore scientifico disciplinare farmaceutico tecnologico applicativo. La nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, di norma non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente;

- il Consorzio ha durata di dieci anni, che è prorogata automaticamente di anno;

- è ammesso il recesso almeno sei mesi prima della fine dell’esercizio finanziario;

VISTA la nota del 10.04.19 con la quale il Direttore del Dipartimento di Farmacia rappresenta che è particolarmente importante e vantaggioso proporre al Consiglio Direttivo del Consorzio Tefarco l’adesione dell’Ateneo nella seduta fissata per il 15 c.m, al fine di consentire un’adeguata organizzazione nonché realizzazione di molte attività già programmate dal Dipartimento con il coinvolgimento ufficiale del

CONSIDERATO Consorzio stesso, anche in considerazione che non sono previste ulteriori adunanze del Consiglio Direttivo prima del mese di giugno p.v.;

RITENUTA che non sono previste riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in tempo utile;

VISTO la necessità di provvedere in via d'urgenza al fine di consentire l'ingresso dell'Ateneo nel **Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – TEFARCO Innova**” per le motivazioni suesposte;

VISTO l'art.14, comma 2, lett. j) dello Statuto di Ateneo;

DECRETA

- È autorizzata l'adesione dell'Università degli Studi Federico II al **“Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – TEFARCO Innova”**;
- E' approvato lo statuto del Consorzio il cui testo è allegato al presente decreto per formarne parte integrante, stabilendo che tutti gli oneri finanziari, compreso l'eventuale contributo di ammissione al Consorzio medesimo, cedano a carico del bilancio del Dipartimento di Farmacia.

Il presente decreto, emanato d'urgenza, sarà sottoposto all'esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la ratifica.

Il Rettore
Gaetano Manfredi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DR/2019/1439 del 12/04/2019
Firmatari: MANFREDI Gaetano



Allegato "A" all'atto n. 47265/8822 di repertorio
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE DI TECNOLOGIE
FARMACEUTICHE INNOVATIVE
STATUTO

(depositato il 4 luglio 1995 - modificato il 26 aprile 2006)
modifica 2014

Art. 1 - Costituzione, finalità e sede

1.1 Il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Ricerca in Tecnologie Farmaceutiche Innovative, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 22.6.1995, dai Rettori o dai loro Rappresentanti della Università di Parma e Ferrara, Modena, Perugia e Napoli, si propone anche ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell' 11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n. 705 e dei riferimenti in essa contenuti di:

- a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche secondo quanto previsto dagli articoli 3, 17 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questa innovativa area interdisciplinare;
- b) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, sviluppo e sintesi e utilizzazione di nuove forme di rilascio di farmaco, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;
- c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori;
- d) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi ed altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;
- e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo del farmaco e del cosmetico e, in genere, dei prodotti per la salute.

1.2 Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, é garantito dalla partecipazione di aggregazioni scientifiche appartenenti all'area di ricerca Tecnologica Applicativa del farmaco, e dai gruppi operanti nelle aree: Chimica, Biologica, Medica e di Ingegneria. A tutti gli effetti il Consorzio rientra negli "organismi di Ricerca" previsti nella disciplina comunitaria in materia degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi della Comunicazione della commissione Europea 2006/323/01.

1.3 Il Consorzio non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta il conseguimento né la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma. Eventuali avanzi di gestione, sopravvenienze attive o plusvalenze patrimoniali costituiranno minor costo di gestione o incremento del fondo consortile.

1.4 Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a proprio carico essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.

1.5 Il Consorzio ha sede legale presso l'Università di Parma, Dipartimento di Farmacia, Area delle Scienze 27/A, 43124 Parma, e possiede i requisiti per essere posto sotto la vigilanza del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Art. 2 - Università Consorziato

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che lo hanno promosso;
- b) ogni altra Università Italiana o Straniera che ne faccia domanda, previa deliberazione

del Consiglio Direttivo, che fissa anche il relativo contributo di ammissione.
Ogni Università consorziata è rappresentata nel Consiglio Direttivo secondo quanto stabilito nel successivo art. 7.

Art. 3 - Attività del Consorzio

Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche Innovative, avvalendosi delle unità di ricerca presenti nelle Università consorziate.

Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a :

- a) istituire propri laboratori di ricerca avanzata presso Enti pubblici e privati;
- b) sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed altri Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca riportate negli art. 17 e 18.
- c) mettere a disposizione delle Università consorziate le attrezzature ed i laboratori come supporto dei dottorati di ricerca e per la preparazione di esperti ricercatori;
- d) acquisire strumenti;
- e) formare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore delle Tecnologie Farmaceutiche secondo quanto previsto dagli artt.17 e 18 del presente statuto;
- f) collaborare con l'Industria per lo sviluppo di nuove tecnologie farmaceutiche;
- g) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore della Tecnologia Farmaceutica.

Per svolgere tali attività, il Consorzio potrà stipulare contratti e convenzioni con il CNR, con Enti pubblici e privati, con Fondazioni di ricerca, con Società ed Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nei settori di competenza del Consorzio.

Art. 4 - Patrimonio

Le Università di cui all'art.1 del presente Statuto hanno contribuito alla costituzione del Consorzio con la somma di Lit.4 (quattro) milioni ciascuna, versata entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'ammissione.

Ogni nuova altra Università che, ai sensi dell'art. 2 comma b) entri a far parte del Consorzio é tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Il fondo consortile è costituito dai contributi versati dalle singole Università consorziate di cui all'art. 2, entro 60 giorni dall'atto dell'ammissione.

La quota associativa versata dalle Università è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 5 – Finanziamenti e risorse economiche

Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal CNR, dalla Commissione delle Comunità Europee, da altre Amministrazioni statali e da Enti o Organizzazioni pubbliche e private italiane e straniere;
- 2) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art.12, DPR 705 del 9/12/1985;

- 3) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati;
- 4) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;
- 5) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte.

Art. 6 - Organi

Sono organi del Consorzio:

- 1) il Consiglio Direttivo,
- 2) il Consiglio Scientifico,
- 3) il Presidente
- 4) il Direttore,
- 5) la Giunta,
- 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo é l'organo deliberante del Consorzio per quanto concerne l'attività scientifica e l'utilizzazione dei mezzi finanziari.

Il Consiglio Direttivo é composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, designato dal Senato Accademico, o dall'Organo Competente, tra i professori di ruolo e ricercatori di ruolo operanti nel settore scientifico disciplinare farmaceutico tecnologico applicativo.

Il Consiglio Direttivo é nominato per un triennio. La nomina dei componenti del Consiglio, di norma non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente. Il Consiglio Direttivo elegge nella prima seduta il Direttore.

Il Consiglio Direttivo si riunisce due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta.

Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio o del Presidente.

Il Consiglio Direttivo é regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza semplice dei suoi presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) elegge nel suo ambito il Direttore del Consorzio;
- 2) elegge il vice Direttore nell'ambito del Consiglio Direttivo che ne presiede le riunioni in caso di assenza o impedimento del Direttore;
- 3) nomina il Presidente del Consorzio;
- 4) nomina i rappresentanti del Consiglio Scientifico, i responsabili delle Unità di ricerca, Sezioni e Laboratori, secondo le norme dell'ordinamento dei servizi di cui all'art. 17;
- 5) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il bilancio consuntivo e le annesse relazioni;
- 6) delibera, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni e Laboratori di cui al punto a) dell'art. 3;
- 7) delibera in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati;
- 8) sovrintende all'attuazione dei piani di attività, di cui all'art. 8;
- 9) adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei 2/3 dei componenti, le modifiche di Statuto;

- 10) delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 11) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;
- 12) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;
- 13) può delegare talune delle sue attribuzioni al Direttore, o al Presidente o alla Giunta prefissandone i termini e le modalità;
- 14) delibera su contratti a termine e borse di studio, sentito il parere del Consiglio Scientifico.
- 15) nomina, in assenza di provvedimenti ministeriali, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico é composto dal Presidente del Consorzio, che lo convoca e lo presiede, dal Direttore, da uno o più responsabili delle Università Consorziato.

Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio. A tale fine elabora i piani pluriennali di attività e formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio. Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; può avvalersi del parere consultivo di esperti, anche stranieri, in settori specifici affini a quelli della problematica scientifica del Consorzio.

Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.

Art. 9 - Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio é eletto per un triennio dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito e non é rieleggibile per più di un triennio consecutivo.

Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo: sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.

Il Direttore:

- 1) predispone gli atti del Consiglio Direttivo;
- 2) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli alla ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- 3) adotta i provvedimenti che gli sono delegati dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Il Presidente del Consorzio

Il Presidente del Consorzio viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i docenti e ricercatori di ruolo o esperti che ricoprano un riconosciuto ruolo di prestigio nella ricerca nazionale ed internazionale nel campo delle tecnologie Farmaceutiche ed esercita di concerto con il Direttore funzioni di rappresentanza e di promozione del Consorzio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Scientifico, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rinominato consecutivamente per un altro triennio.

Art. 11 - La Giunta

La Giunta é composta dal Direttore e da due membri eletti dal Consiglio nel proprio

ambito, di cui uno con funzione di Vice Direttore.

La Giunta resta in carica per un triennio. La Giunta agisce con potere deliberante su delega del Consiglio entro i limiti stabiliti dal Consiglio stesso. Predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio é effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi. Il Collegio, che dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni e il bilancio consuntivo, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Gestione finanziaria

L'esercizio finanziario inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo approva entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dal Direttore del Consorzio, contenente il programma delle attività scientifiche. Entro il 31 Marzo dell'anno successivo, il Consiglio Direttivo approva il bilancio consuntivo o di esercizio contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.

Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, approvati dal Consiglio Direttivo, sono inviati ai soci delle Università consorziate per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze previste.

Il Bilancio Consuntivo viene inviato agli uffici competenti di ciascuna Università consorziata come da obblighi di legge.

Art. 14 - Personale

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.

In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

Art. 15 - Durata e recesso

Il Consorzio ha durata di dieci anni, che é prorogata automaticamente di anno in anno.

E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Direttore del Consorzio, almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Art. 16 - Scioglimento del Consorzio

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

Art. 17 - Regolamento di attuazione

Il Consorzio ha adottato i seguenti regolamenti di esecuzione del proprio Statuto:

- 1) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- 2) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- 3) il regolamento di funzionamento degli organi;
- 4) il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio.

I regolamenti necessari per l'attuazione dello Statuto e la gestione delle attività del Consorzio sono deliberati dal Consiglio Direttivo e possono essere periodicamente modificati con delibera a maggioranza dal Consiglio Direttivo stesso.

Art. 18 - Norme Finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le vigenti disposizioni di legge del Codice Civile e in materia di Consorzi interuniversitari.

Art. 19 - Finalità generali

1. Proposizione, sviluppo e consolidamento di nuove tecnologie farmaceutiche indirizzate alla preparazione, produzione, controllo, distribuzione e somministrazione di medicinali, con particolare riferimento a metodologie di veicolazione e direccionamento dei farmaci e prodotti per la salute.

Obiettivo particolare é di innovare ed ottimizzare le tecnologie esistenti alla luce delle nuove prospettive determinate dai farmaci, biotecnologici, dalle nuove vie di somministrazione e di controllo del rilascio del farmaco.

2. Promuovere e svolgere attività di Formazione di livello avanzato nel settore Tecnologico applicato a farmaci e ai prodotti per la salute.

Art. 20 - Temi di ricerca

Vettori per il direccionamento ed il rilascio di farmaco.

Nuove modalità di somministrazione.

Forme di dosaggio innovative.

Rilascio controllato dei farmaci.

Sistemi terapeutici.

Ogni altra linea di ricerca coerente con le finalità generali del Consorzio.

Firmato:

Maurizio Cini

Stefano Spagna Musso Notaio